



I LAVORATORI DI ACILIA ESPOSTI AL FREDDO.

SPARKLE E TIM, DA LONTANO E AL CALDO,

RISPONDONO “NON CI RISULTA”

Roma, 13 gennaio 2017

Nei giorni lunedì 9, martedì 10 e mercoledì 11 gennaio 2017 tutti i lavoratori di Acilia hanno sofferto in modo indicibile l'ondata di gelo penetrato nelle stanze e in ogni ambiente di lavoro, compresi bar, mensa, servizi. **Molti si sono ammalati per questo.** Ci è stato impossibile togliere cappotti, scarpe e guanti, indossati dagli stessi Responsabili con cui si condivide quotidianamente l'ambiente di lavoro.

Nell'apprendere che, inspiegabilmente, **l'azienda aveva ceduto ad altre sedi le 100 stufette che avevamo fatto acquistare** a seguito di una analoga durissima condizione avvenuta solo due anni fa, ci siamo resi conto che i lavoratori di Acilia non avrebbero potuto neanche utilizzare questi strumenti di supporto ancora indispensabili, soprattutto perché **l'impianto da allora, non potendo migliorare, è solo peggiorato.**

Invece di cercare soluzioni, Sparkle invia una mail con “Non ci risulta”, scritta da un'altra sede sicuramente pure riscaldata. A questo punto **TIM, a supporto e in continuità con Sparkle,** fornisce dati con **temperature tropicali** per quegli stessi giorni, manifestando così una patetica ossessione a **smentire i lavoratori** e i loro rappresentanti, piuttosto che risolvere il problema. **Tutto ciò ci indigna fortemente.**

Di seguito la cronaca e le nostre osservazioni:

- **Che tipo di intervento tecnico** è stato eseguito affinché il microclima da giovedì 12 gennaio è un po' migliorato? TIM si rifiuta ostentatamente di rispondere. Perché?
- **Le tabelle aziendali con le rilevazioni delle temperature tropicali indicate non possono ritenersi attendibili,** in quanto in palese **violazione** del principio del **contraddittorio** (come previsto dalla L.81 e dalle norme aziendali di riferimento), avvenute cioè **senza preavviso e senza testimoni,** né sono esplicitati i punti di rilievo e **se comprendono** (come non sembra) **soprattutto le stanze,** né tantomeno sono rese note le modalità di estrazione dei dati (manuali? Da sistema?). A noi risultano temperature glaciali intorno ai 10° nelle stanze e 5° nei servizi igienici, viste con i nostri occhi e supportate dalle dichiarazioni di centinaia di lavoratori di cui non potete non tenerne conto. Volete ascoltarli? Venite ad Acilia! Quando si organizzeranno INSIEME misurazioni del microclima, condividendo tempi e condizioni?
- **Chiediamo documentazione** a supporto della veridicità del documento aziendale in cui si dettaglia che **gli impianti sarebbero accesi H24 e pure nei week end,** dal momento che a noi risulta che la policy aziendale per il risparmio energetico non lo preveda. A riprova di ciò citiamo espressamente il documento aziendale ancora in vigore **“Gestione dei criteri di climatizzazione”** che recita *“I requisiti microclimatici devono essere garantiti per la durata dell'orario base di lavoro che, per gli ambienti ad uso ufficio, è stabilito dal CCNL”.* **Quindi ad Acilia è esclusa una durata H24.** E' cambiato qualcosa? Da quando? Vogliate fornirci il documento esplicito di questa sede.
- **Chiediamo spiegazioni sulla diversità delle temperature esterne, da cui derivano quelle interne,** tra quelle indicate dal documento aziendale e quelle registrate sul sito [ilmeteo.it](http://www.ilmeteo.it) <http://www.ilmeteo.it/portale/archivio-meteo/Acilia/2017/Gennaio/9>, che hanno **determinato le risultanze aziendali palesemente mendaci e con sbalorditive differenze:**

Temperature esterne Acilia espresse in °C	
Rilevate da TIM	Rilevate da ilmeteo.it
9 GENNAIO: 8,2°	9 GENNAIO: 3°
10 GENNAIO: 9,3°	10 GENNAIO: 3°
11 GENNAIO: 7,8°	11 GENNAIO: 1°

Condanniamo l'atteggiamento di auto-protezione dell'azienda, che avrebbe fatto meglio a fare il proprio dovere nel rispetto delle esigenze più che legittime dei lavoratori.

USB Lavoro Privato – Settore Telecomunicazioni

Via dell'aeroporto, 129 - 00175 Roma tel 06762821 - fax 067628233 sito www.usb.it e-mail federazione@usb.it